


VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 28/2017
Riunione

Il giorno 20 dicembre 2017 alle ore 15,30, presso la sede dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, n.8, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Vincenzo Palomba Presidente;
 Dott. Luciano Cimbolini Componente effettivo;
 Dott. Luigi Pievani Componente effettivo.

con il seguente ordine del giorno:

1. Omissis
2. Certificazione del fondo della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente dell'Università di Verona – esercizio 2017;
3. Esame degli argomenti all'ordine del giorno del Cda per la parte di competenza del Collegio dei revisori dei conti.

Omissis
2 Certificazione del fondo della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente dell'Università di Verona – esercizio 2017.

In data 17 novembre 2017 la Direzione Generale dell'Università degli Studi di Verona ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il prescritto parere, il DD n. 1256/2017 avente ad oggetto la costituzione del fondo per il personale dirigente per l'esercizio 2017.

Il fondo è stato determinato per un ammontare pari a 339.742,11 euro (470.542,82 euro al lordo degli oneri carico dell'ente), in misura quindi pari a quella certificata nel 2016 e in tutte le precedenti annualità.

A tali risorse si aggiunge, in base all'art. 25, comma 2, del CCNL 2006-2009, una somma pari a 119.334,15 euro (inclusi gli oneri) quale residuo a conclusione delle operazioni di liquidazione delle somme per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016, il cui ammontare non concorre a determinare il valore del fondo 2017, nel confronto con il valore soglia dato dal fondo 2016.

La mancata imputazione al fondo degli importi derivanti dai risparmi sulla RIA in godimento del personale cessato nel corso degli anni e il fatto che non sono previste cessazioni dal servizio nel corso dell'anno di riferimento, non ha determinato la necessità di operare alcuna decurtazione.

A seguito dei chiarimenti forniti dai responsabili della Direzione del personale, il Collegio, in linea con le indicazioni date dalla Corte di conti e dall'Aran ha richiesto:

- a) una formale ricognizione amministrativa finalizzata ad asseverare la composizione e la natura delle risorse 2016, regolarmente certificate, non utilizzate e non più utilizzabili



nell'esercizio che, per la prima volta e per un ammontare consistente, vengono previste in aggiunta alle risorse del fondo 2017;

- b) una integrazione della documentazione attestante la compatibilità economico finanziaria del fondo per un ammontare pari a 589.876,97 euro.

L'Amministrazione, in ottemperanza alle richieste ha integrato la relazione tecnico-finanziaria, asseverando nella sezione II – risorse variabili, l'ammontare delle risorse da trasportare nell'anno successivo, al netto delle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo fondo.

Quanto alla compatibilità economico finanziaria, la documentazione acquisita dal Collegio evidenzia sufficienti disponibilità dell'Amministrazione destinate alla copertura dei costi del fondo in esame, atteso che il bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario 2017, ha previsto uno stanziamento per complessivi 589.876,97 euro destinato al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente (voce CA 02.02.01).

Le procedure tecnico-contabili in dotazione nell'Ateneo sembrano adeguate al fine di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva, il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore.

Ciò premesso il Collegio, pur sottolineando il considerevole ritardo con cui si perviene alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, formula certificazione positiva in ordine alla quantificazione ed alla sostenibilità economica del fondo 2017.

Con l'occasione si rammenta:

- a) le risorse non spese nell'anno 2016 si configurano come risorse una tantum non consolidabili nei successivi esercizi;
- b) in base alle disposizioni contrattuali, le eventuali risorse ancora disponibili per l'indennità di risultato dovrebbero essere utilizzate nell'esercizio successivo solo per compensare la retribuzione di risultato, mentre le eventuali economie disponibili per l'indennità di posizione dovrebbero essere utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa.